

«Wwf senza raccomandazioni E sette casi sono di bracconaggio»

Padule: gli ambientalisti rispondono a Carlo Maltagliati sui controlli

«**CI SENTIAMO** in dovere di rispondere a Carlo Maltagliati di CPE – scrive Marco Beneforti (**foto**) del comitato per il Wwf di Pistoia e Prato – che ci ha tirati in causa in merito al nostro campo antibracconaggio nel Padule di Fucecchio. Wwf Italia, a prescindere dalle raccomandazioni Ispra, che ci consentono di rafforzare i presidi di controllo venatorio in determinate aree vocate al bracco-

mancati poichè le 25 guardie Wwf (e non 45) oltre le circa 40 sanzioni amministrative per un ammontare di 10mila euro, hanno anche redatto 7 notizie di reato che per la nostra associazione rappresentano atti di bracconaggio. Senza contare che la continua presenza in Padule delle guardie Wwf è servita da deterrente per tanti malintenzionati. Il Padule non può e non deve essere considerato un territorio ad uso e consumo dei cacciatori. Negli ultimi 5 anni almeno 40 persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria per violazione di carattere penale in Padule, con segnalazioni fatte dal corpo forestale, dalle polizie provinciali di Pistoia e Firenze e dalle guardie giurate del Wwf. Relativamente al Centro di Ricerca, non crediamo che la nostra campagna di controllo venatorio sia servita a dargli lustro. Il Centro con il suo operato ultraventennale si è creato da solo una reputazione propria di grande valore scientifico. Ben vengano finalmente – conclude Beneforti – i finanziamenti regionali e comunali per far sì che possa in futuro continuare la propria opera».

40 DENUNCE IN 5 ANNI
«Segnalati alla magistratura per violazioni di carattere penale nell'area palustre»

naggio, sceglie di anno in anno altre realtà in cui sono avvenuti episodi che per noi rappresentano veri atti di bracconaggio, per svolgervi una campagna serrata di vigilanza. Quest'anno è stato deciso di porre attenzione anche al Padule di Fucecchio, senza ricorrere alle raccomandazioni del presidente Vanni. E i risultati non sono



Conferenza in biblioteca

Dante e l'eresia islamica

ULTIMO appuntamento del ciclo «Dante e l'eresia islamica», organizzati dalla biblioteca comunale di Monsummano, in collaborazione con Carla Rossi Academy e patrocinati dalla Società Dantesca di Firenze, a cura di Marino Alberto Balducci e coordinati da Giampiero Giampieri. L'incontro di domani, «Dante e il Corano di frate Riccoldo da Montecroce», è alle 21,15.

